



## Su giornali e tv la caccia è il male assoluto

In attesa che il **testo della Comunitaria** sia messo al voto anche alla Camera, i media hanno scatenato la **solita bagarre** riportando testualmente la **versione catastrofista delle associazioni ambientaliste** sulle possibili applicazioni delle disposizioni approvate in Senato. Così da alcuni giorni si è dato inizio ad un **martellamento mediatico spropositato**, di modo che a nessuno potessero sfuggire le ripetute **immagini di spari e animali senza vita**, o espressioni come **"caccia tutto l'anno"**, **"caccia selvaggia"**, **"deregulation venatoria"** accompagnate da visioni apocalittiche.

Come quella che mette in discussione la **tranquillità dei turisti** nei luoghi di vacanza preferiti, paventando il rischio di venire colpiti da una rosa di pallini o quella che parla della **distruzione delle specie migratorie** protette per l'apertura - si è detto - della caccia in deroga anche nei periodi di riproduzione. **Niente di più falso e di più populista**. Nulla di tutto questo corrisponde alla verità, ma agli organi di informazione, o a molti di essi, non importa.

Quello che conta è mostrare le immagini di **decine di attivisti animalisti** (ripresi in modo che sembrassero molti di più) che **festeggiano la fine della caccia** e protestano vivamente contro questo ultimo **"affronto alla natura"** e portare il tutto a un mero scontro tra "buoni" e "cattivi", confezionando un'opinione, inculcata a forza di percentuali estratte da sondaggi commissionati tempo fa dalle stesse associazioni ambientaliste. **"Gli italiani sono contrari alla caccia"** viene detto agli stessi italiani. A sostegno di questa risoluta affermazione si portano **percentuali in continua variazione**: 70 per cento, 98 per cento, 87 per cento. Non importa quale sia quella più attendibile o come siano state fatte le domande, non importa conoscere nel dettaglio le **analisi del campione intervistato**, l'importante è che sia un numero alto.

Non è nemmeno pertinente, pare, **riportare l'opinione dei cacciatori**, o di chi ha portato avanti queste disposizioni in Parlamento, o sentire le organizzazioni venatorie, figuriamoci poi, se è minimamente rilevante **spiegare cosa, nello specifico, prevede la norma approvata**.

Ora, finita la stagione venatoria 2009 - 2010, sappiamo che gli anticaccia si scateneranno sui bilanci degli incidenti venatoria, dando il via ad una **macabra gara al rialzo** e portando numeri enormemente gonfiati e che questi saranno puntualmente divulgati dalla stampa. Il tutto per annientare il nemico - la caccia - e insieme a lei, la verità e il rispetto per una equa informazione. (L'articolo proviene da altro sito)

Palermo, lì 01/02/2010 (ore 11,00 a.m.)

([www.sicilianacaccia.it](http://www.sicilianacaccia.it))

*Venatoria Sicula*

(210/10)

*L'informazione corretta sulla Caccia*